

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'Assessore

*Integrazione del D.A. n. 750/2020, recante
"Costituzione di una Task force per la verifica della congruità delle condizioni
degli Hotspot e dei Centri di prima accoglienza insistenti sul territorio regionale"*

- VISTO** l'art.32 della Costituzione;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n.833, recante "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*" e, in particolare l'art.32 che dispone che "*il Ministro della Sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*" e che "*nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della Giunta regionale e dal Sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*";
- VISTO** l'art.107 del D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998;
- VISTO** il D.L. n.343 del 7 settembre 2001, convertito con modifiche dalla legge n.401 del 9 novembre 2001;
- VISTA** la legge n.30 del 16 marzo 2017;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro della Salute del 30 gennaio 2020, pubblicata in G.U. n. 26 dell'1 febbraio 2020, recante "*Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019-nCoV)*";
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata in G.U. n. 26 dell'1 febbraio 2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- VISTO** in particolare, l'art.1, co.1 della citata ordinanza n.630/2020, che dispone che il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza in rassegna, "*anche avvalendosi di soggetti attuatori, individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*";
- VISTO** l'art. 3, co. 6-bis e l'art. 4 del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, pubblicato in G.U. n.

genti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione n. 33 del 22 agosto 2020, con la quale, "non essendo allo stato possibile garantire la permanenza nell'Isola nel rispetto delle misure sanitarie di prevenzione del contagio", è stato tra le altre cose ordinato di trasferire e/o di ricollocare in altre strutture al di fuori dal territorio della Regione Siciliana tutti i migranti presenti negli *hotspot* ed in ogni Centro di accoglienza;

CONSIDERATO che il quotidiano sbarco di popolazione migrante, attraverso imbarcazioni e natanti non autorizzati, incide in modo significativo ed allarmante sul rischio concreto di diffusione del contagio, con evidente pregiudizio per l'ordine e la sicurezza pubblica e, quindi, per la tutela della salute;

RITENUTA in modo specifico, la carenza di strutture idonee a garantire, soprattutto nei porti di immediato approdo delle dette imbarcazioni, la assenza di promiscuità tra soggetti contagiati e soggetti sani, nonché la nota carenza di adeguate misure per evitare il concreto rischio di fuga dei migranti contagiati;

CONSIDERATA, ancora, la mancanza negli *hotspot* dei requisiti minimi, sia strutturali che in termini di servizi e personale adeguato, per la permanenza oltre il tempo massimo necessario per il foto-segnalamento, nonché il costante e noto sovraffollamento delle medesime strutture ben oltre i limiti di capienza per ospitare in sicurezza sanitaria i migranti;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 36634 del 24 agosto 2020, avente ad oggetto "Circolare esecutiva dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 33 del 24 agosto 2020", con la quale tra le altre cose viene dato atto che "con separato provvedimento assessoriale si provvederà a istituire, con l'assistenza dell'Area Interdipartimentale "Ispezioni e vigilanza" presso il D.A.S.O.E. ed in raccordo con le Aziende Sanitarie Provinciali, idonea task force ispettiva munita di compiti di monitoraggio e vigilanza e segnatamente del mandato di eseguire, nella contestualità delle operazioni di trasferimento sopra descritte, opportune ispezioni presso *Hotspot* e Centri di prima accoglienza";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 750 del 24 agosto 2020, con il quale si è proceduto con la costituzione della *Task force* di cui alla sopra richiamata nota assessoriale, munita del mandato di "verificare la congruità delle condizioni degli *Hotspot* e dei Centri di prima accoglienza insistenti sul territorio regionale, avuto particolare riguardo alla sussistenza o meno dei requisiti igienico-sanitari per l'esercizio da parte delle strutture, in uno con le eventuali violazioni dei protocolli finalizzati al contenimento del contagio da Covid-19", nonché di formulare "eventuali idonee proposte di chiusura o di riconversione delle strutture che ne risultassero carenti e tutte le soluzioni alternative del caso, anche a carattere temporaneo, per la risoluzione delle criticità igienico-sanitarie e la messa in sicurezza degli ospiti e del personale ivi operante";

CONSIDERATO, che l'art. 1 co. 6 del D.A. n. 750 del 24 agosto 2020 prevede espressamente che "L'organismo potrà essere successivamente integrato da ulteriori professionalità eventualmente necessarie";

VISTA la nota prot. n. 37135 del 28 agosto 2020, con la quale è stata disposta l'integrazione della *Task force* di cui al D.A. n. 750 del 24 agosto 2020 con il nominativo del Prof. Mario Affronti, Esperto di medicina delle migrazioni e *past President* della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, e del *Team* medico-legale a supporto della suddetta *Task Force*, con il nominativo della Dott.ssa Ileana Russo;

RITENUTO ulteriormente necessario provvedere all'integrazione dell'organismo con il nominativo della Prof.ssa Fiammetta Fanizza, Associato di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e Vice Coordinatore dell'E.S.A. (*European Sociological Association*) *Board Migration Network* e del *Team* medico-legale a supporto della suddetta *Task Force*, con il nominativo del Dott. Alberto Alongi;

DECRETA

Art. 1

La *Task force* istituita con Decreto Assessoriale n. 750 del 24 agosto 2020 é integrata come segue:

- 1) Prof. Mario Affronti, Esperto di medicina delle migrazioni e *past President* della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni;
- 2) Prof.ssa Fiammetta Fanizza, Associato di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e Vice Coordinatore dell'E.S.A. (*European Sociological Association*) *Board Migration Network*.

Il "*Team medico-legale per la gestione dei sopralluoghi*" di cui all'art. 1, co. 3 del D.A. n. 750/2020 é integrato dai nominativi del Dott. Alberto Alongi e della Dott.ssa Ileana Russo.

Art. 2

L'incarico di cui all'art. 1 ha una durata fino alla data del 15 ottobre 2020, suscettibile di ulteriore proroga per l'ipotesi di contestuale estensione dello stato di emergenza da Covid-19.

Art. 3

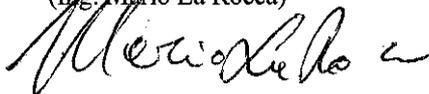
Per la partecipazione alla *Task force* non é previsto il riconoscimento di compensi, fatto salvo - nei limiti previsti dalla vigente disciplina applicabile ai dirigenti dell'Amministrazione regionale - il rimborso delle spese vive sostenute per missioni e trasferte, con relativo onere a carico delle Aziende Sanitarie Provinciali di volta in volta interessate dalle visite e dai sopralluoghi condotti dall'organismo.

Art. 4

Il presente decreto, della cui esecuzione é incaricato l'Assessorato per la Salute, sará pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, contemporaneamente, per esteso nel sito *internet* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 15.10.2020

Il Dirigente Generale del D.P.S.
(Ing. Mario La Rocca)



Il Dirigente Generale del D.A.S.O.E.
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)



L'ASSESSORE
(Avv. Ruggero Rizza)

